



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina
www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXVII-Maggio-Giugno/Luglio-Agosto 2024 nr.3/4

17 Giugno, un anno con

**S.E. Mons. Arcivescovo Francesco Neri
"Seminare la vittoria dell'amore"**

Come possiamo essere complici della novità portata dal Signore Risorto, e diffonderla nel nostro mondo? Il grande carmelitano san Giovanni della Croce, occupandosi di una situazione molto conflittuale, stabilì una linea di condotta: «Dove non c'è amore, metti amore, e troverai amore» (Epistolario, 26).

Dalla lettera a tutti i fedeli per la Pasqua di Resurrezione

**"Beato chi cammina nella Legge del Signore"
di Don Giuseppe Renna**

Chi di noi ha avuto la fortuna di approfondire nel corso del suo curriculum studiorum la lingua dell'antica Roma, o si è addentrato nel dedalo del pensiero umano mediante le strade della filosofia, quasi certamente si è imbattuto nella figura di uno dei più grandi pensatori del mondo occidentale, Agostino di Ippona (354 – 430 d.C.). Filosofo, cercatore della verità, poi cristiano e vescovo, Agostino è stato una pietra miliare dell'introspezione, di quella capacità di sapersi guardare dentro. Le varie opere sono il frutto dell'esperienza interiore, del cammino di maturazione profonda da lui compiuto. Una delle opere di Agostino reca il titolo di De gratia et libero arbitrio. Confutando la dottrina pagana del Fato, forza soprannaturale che regge le sorti del mondo e dei singoli, ineluttabile anche per le stesse divinità, tipica della cultura prima greca e poi latina, Agostino parte dalla matrice biblica dell'uomo creato ad immagine e somiglianza di Dio, con il dono della libertà dei figli, per sottolineare che l'uomo è pienamente padrone delle sue scelte. Nessuna forza occulta lo obbliga a deviare verso il male, come nel racconto di Gn 3, l'uomo è stato creato da Dio per scegliere il bene, ma ha la capacità e la possibilità di rigettare questa prospettiva e di seguire il male, che per Agostino consiste nella totale assenza di bene. Agostino sa bene che dopo il peccato la natura umana è ferita, è indebolita, che la

ALL'INTERNO

La nostra salute.

Estate al mare, spiacevoli incontri.

Dott. Angelo Dell'Anna.....pag. 5

Devianza e instabilità.

Dott.ssa Marina Martina.....pag. 5

Nella mia scuola.

Miriam Schito.....pag. 5

Lo Sport

Andrea Bernardo.....pag. 8

A proposito

Ogni giorno, o figlio, ricordati del Signore; non peccare né trasgredire i suoi comandamenti. Compi opere buone in tutti i giorni della tua vita e non metterti per la strada dell'ingiustizia.

Tobia 4, 5



imboccare una nuova strada

**Cultura, istruzione, sport,
formidabili mezzi di riscatto**

di Pierpaolo Verri

Per evitare le cattive strade è importante partire dalla cultura, dall'istruzione e dallo sport. Cultura e istruzione, infatti, sono pilastri fondamentali per lo sviluppo e il progresso dell'individuo nella società. La cultura è importante perché rappresenta il trait d'union fra il presente e il passato, per poter poi costruire un futuro migliore. L'istruzione, invece,

segue a pag. 2

**Anche se tutto è perfetto
in alcuni momenti è necessario perdersi**
di Gianmarco Cesari

Ci sono momenti nella vita in cui la riflessione sul presente oscura l'orizzonte futuro.

Non esiste una prospettiva per l'avvenire che appaia valida e la visione del tempo attuale si manifesta quale vuota e priva di significato. Non si coglie il senso del percorso intrapreso

segue a pag. 2

**L'influenza della situazione familiare
sul percorso di vita**

di Giovanni Maio

Nella complessa trama delle nostre vite, il tessuto familiare svolge un ruolo centrale, fungendo da fondamento per lo sviluppo personale e sociale. Tuttavia, quando questo fondamento è instabile, può produrre un effetto a catena che influisce sulle scelte e sul percorso di vita di un individuo. Esploriamo come la situazione familiare può agire come

segue a pag. 2

La strada sbagliata di una famiglia
di Gabriele Aprile

Far parte di una famiglia disfunzionale può portare molto dolore: è importante imparare a gestire la relazione con i propri genitori e parenti per mantenere la salute emotiva. In questo articolo affronteremo il tema della famiglia disfunzionale, ma ci concentreremo in particolare sui genitori che assumono comportamenti tossici e sui modi migliori e più efficaci per gestire la relazioni con loro, preservando

segue a pag. 2

Quando la tossicità investe la famiglia
di Andrea Calogiuri

Molto più spesso di quanto siamo abituati a pensare i problemi non riguardano il singolo individuo, ma intere famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di crisi che mettono a dura prova la loro coesione. Queste situazioni possono derivare da eventi imprevisti come la perdita di un lavoro, la malattia di un membro della famiglia o problemi di di-

Segue a pag. 3

**Fermezza nel carattere
per la soluzione di un problema**
di Daniele Calogiuri

Quando entriamo in una stanza in cui c'è buio, non vediamo la forma della stanza e sembra quasi che forma non ne abbia. Non sai dove cammini, barcolli nel buio e c'è il rischio di perdersi. Quando invece accendiamo la luce, la stanza riprende ad avere una forma, vedi chiaramente dove

segue a pag. 3

Brutta strada?
Non è solo un problema giovanile
di Gioele Turino

Prendere le giuste decisioni ed assumersi le dovute conseguenze è fondamentale per dare una direzione ed un senso alla propria vita. A volte può essere molto difficile fare la scelta giusta e spesso siamo assaliti da mille dubbi e indecisioni che ci annebbiano la vista e di conseguenza rallentano il pro-

segue a pag. 3

Giovani - Scelte pericolose.
Quali le cause? Quanto influenzano le amicizie?
di Tommaso Tondo

Ultimamente molti giovani finiscono per prendere strade sbagliate e fare scelte che condizioneranno per sempre le loro vite. In molti si chiedono quale possa essere la causa di queste scelte pericolose. Una di queste è, senza dubbio, l'influenza degli amici, proprio quelle persone che ci dovrebbero

segue a pag. 3

Fenomeno "baby gang"
Indispensabile analisi approfondita delle cause
di Filippo Verri

Le baby gang rappresentano un fenomeno sociale purtroppo molto attuale, che suscita preoccupazione e interrogativi sulla sicurezza pubblica. Si tratta di gruppi, composti da giovani adolescenti, spesso caratterizzati da comportamenti antisociali,

segue a pag. 3

Papa Francesco - Il pensiero

La calma e la pazienza di Cristo sono la strada per fare il bene anche nelle difficoltà, senza cedere alla rabbia o alla vendetta. Un insegnamento prezioso per tutti noi.

Angelus 26 Giugno 2022

dalla prima

"Beato chi cammina nella Legge del Signore"

scelta del male ha compromesso la forza della libertà, e per questo in soccorso dell'uomo, viene l'aiuto della grazia divina, sempre benevola verso la sua creatura. Assumendo la carne umana il Figlio di Dio ha "contagiato", se così possiamo dire per intenderci, la nostra natura umana infiacchita con la santità, con la potenza della vita divina. E dunque per la salvezza è necessario che l'uomo sappia intrecciare la sua libertà con l'aiuto della grazia. Anche se Agostino, da buon pensatore, esprime il suo pensiero mediante lo strumento dell'argomentazione filosofica, la matrice del suo pensiero è palesemente cristiana, affonda le sue radici nella sapienza biblica. Infatti un possibile riferimento al suo pensiero così articolato possiamo già trovarlo nel Libro dei Salmi. Proprio il Salmo 1 mette il credente di fronte al bivio del bene e del male, prospettando i rischi di una vita condotta al di fuori della luce della Parola di Dio. Il salmo è composto in maniera speculare, contrapponendo la scelta della fedeltà alla Legge a quella del peccato, ma con una visibile enfasi posta sulla prospettiva di vita di chi sceglie il bene. Il giusto, che evita il modo di ragionare del malvagio, che non si abbandona al sopruso ed all'ingiustizia, non è complice dell'iniquità, è realmente felice, la sua vita è piena di senso. La metafora dell'arbusto fortunato perché piantato in prossimità di un corso d'acqua, verso cui tendere le radici ed abbeverarsi, e rendere la sua chioma traboccante di frutti, dice bene come il giusto vivrà una vita piena di senso, un'esistenza colma di rigoglio. L'empio, come dice testualmente il salmo, avvizzisce inesorabilmente in un'esistenza vuota, apparentemente soddisfatta dei suoi sotterfugi, ma in realtà povera, destinata ad incenerirsi. Il salmo lascia intendere che la morte dell'albero secco, metafora dell'empio, non è il castigo di un Dio adirato, quanto piuttosto la conseguenza delle scelte libere e consapevoli dell'uomo stesso. Il male porta sempre frutti di male, il bene invece fiorisce sempre nel bene. La beatitudine vera dell'uomo consiste nel vedere Dio non come un avversario della sua felicità, ma anzi come l'alleato più fedele della sua pienezza di vita. Vorrei concludere questo editoriale saltando, come un funambolo, dal pensiero del grande padre Agostino e dalla sapienza della Scrittura alla citazione di un aforisma pagano molto celebre, che ricordo di aver analizzato durante gli anni di Liceo, sentenza che è ancora oggi di dubbia attribuzione. Distaccandosi con lucidità dal pensiero della mitologia a lui coeva, l'autore, secondo alcuni il celebre Sallustio, per altri ad Appio Claudio Cieco, sembra condividere con Agostino, anche se da prospettive diverse, lo stesso pensiero. Il detto in latino recita così: "Quisque faber fortunae suae", che tradotto significa "Ciascuno è artefice del proprio destino". Un motto che ci può aiutare a riflettere sempre sul valore delle nostre scelte, assumendo la consapevolezza delle loro conseguenze, da un versante o dall'altro.

Don Giuseppe Renna

Giovani - Scelte pericolose.**Quali le cause? Quanto influenzano le amicizie?**

ro volere bene e che dovrebbero aiutarci nei momenti difficili. Ma perché tutto questo? Inizialmente i giovani potrebbero sentirsi esclusi da un gruppo perché magari, a differenza dei membri del gruppo stesso, non fumano e/o non bevono alle serate. Proprio per questo motivo il soggetto potrebbe sentire la necessità di "adattarsi" agli standard del gruppo e finire per prendere brutte decisioni, spinto dagli amici. Purtroppo il fumo e il bere sono solo la pun-

ta dell'iceberg perché più in profondità si passa a eventi più estremi come, la creazione di baby gang o addirittura l'uso di sostanze stupefacenti. Ovviamente però gli amici possono influire anche in senso positivo, per esempio consigliandoti di evitare certe strade oppure aiutandoti nelle situazioni più difficili. L'importante è fare la giusta scelta quando decidiamo chi ci accompagnerà nella nostra vita.

Tommaso Tondo

Cultura, istruzione, sport, formidabili mezzi di riscatto

ce, fornisce le competenze e le conoscenze necessarie per comprendere e contribuire alla cultura. C'è poi un altro fattore, che può rappresentare un mezzo di riscatto per mettersi alle spalle situazioni difficili e costruire un futuro migliore, e si tratta dello sport. Tramite lo sport, infatti, è possibile arricchirsi migliorando sé stessi, allontanandosi al tempo stesso dalle cattive strade. Molte discipline sono ricche di storie nelle quali grandi campioni non sono già nati in contesti dorati, al contrario, sono riusciti a costruirsi con il passare del tempo, partendo dal basso e molto spesso da situazioni personali molto difficili. Nello sport, infatti, si può trovare il mezzo per elevarsi, per isolarsi da un contesto di vita complicato. Si dice di frequente ma non è una frase fatta, ovvero che molto spesso una palestra o un campo da calcio sono decisamente luoghi migliori rispetto alla strada. Lo sport, ricollegandosi al discorso iniziale, è anche cultura. Richiede infatti rispetto per sé stessi ma anche e soprattutto negli altri. La competizione non è sopraffazione, ma un mezzo per confrontarsi con gli altri e migliorare. Non solo dal punto di vista fisico, ma anche spirituale. Fare sport, infatti, è essenziale per mantenere uno stile di vita sano e attivo, ma costituisce al tempo stesso anche una preziosa opportunità per socializzare, contribuendo così a una vita equilibrata e soddisfacente. Per questo motivo è importante investire in strutture che possano permettere ai ragazzi di coltivare le proprie passioni, soprattutto in realtà sociali difficili, dove le attività sportive rappresentano il mezzo per sfuggire a delle situazioni di vita piuttosto complicate.

Pierpaolo Verri

Anche se tutto è perfetto in alcuni momenti è necessario perdersi

che, secondo i nostri progetti, avrebbe dovuto condurci all'esistenza che abbiamo sempre desiderato. D'altronde, abbiamo imparato a misurare la qualità dell'esistenza in base alla certezza dell'oggi, dimenticando da tempo le infinite possibilità nascoste nell'incertezza del domani. Non siamo più, per certi versi, capaci di vivere l'inquietudine e dare ascolto a quel desiderio nascosto che la alimenta. Siamo famelici nella ricerca del nostro spazio nel mondo, ottennebrati da un costante senso di inadeguatezza verso le cose più prossime alla nostra sfera, annichiliti da un senso di vuoto. Siamo orientati così fortemente verso la meta che dimentichiamo di apprezzare il viaggio lungo il cammino. E se per qualche motivo non abbiamo dinanzi a noi una strada e la sua destinazione allora è un vuoto che stringe e consuma. Ecco, anche nella vita più perfetta e riuscita, in alcuni momenti è necessario perdersi. Distogliersi dall'idea di perfezione e completezza e considerarsi carenti. Uscire dai passi certi di una vita sicura e riscoprire la capacità di aprirsi verso altro che crediamo distante. La vita dovrebbe, ad un certo punto, giocarsi tutta qui. Sulla capacità di guardare con fiducia alle mozioni poste dal nostro desiderio. Che cosa desideriamo in fondo e cosa manca ancora per essere finalmente felici. Non occorre dare risposte immediate, quanto piuttosto rimanere aperti alle infinite possibilità che la vita offre. Inventare dunque un futuro migliore anche e soprattutto in un presente a metà.

Gianmarco Cesari

L'Influenza della situazione familiare sul percorso di vita

un catalizzatore per prendere una brutta strada. Una situazione familiare difficile può manifestarsi in molte forme: disfunzione, violenza domestica, mancanza di supporto emotivo o finanziario, tra gli altri. Questi fattori creano un ambiente instabile in cui i membri della famiglia lottano per trovare sicurezza e sostegno. Senza una base solida su cui costruire, i giovani possono sentirsi smarriti e privi di scopo, spinti a cercare alternative al di fuori della famiglia. Spesso, le dinamiche familiari negative sono radicate in generazioni precedenti. I modelli di comportamento dannosi possono essere trasmessi attraverso le generazioni, creando un ciclo difficile da rompere. I giovani che crescono in ambienti disfunzionali possono interiorizzare queste dinamiche, replicandole nelle proprie relazioni e decisioni di vita. Quando la famiglia non fornisce il sostegno e la guida necessari, i giovani possono cercare modelli alternativi altrove. Questo li rende vulnerabili all'influenza di coetanei problematici, bande criminali, o figure autoritarie che offrono un senso di appartenenza e identità distorta. In assenza di una guida familiare positiva, questi influencer esterni possono diventare la principale fonte di orientamento per le scelte di vita. In un ambiente familiare stressante, i giovani possono sviluppare meccanismi di adattamento disfunzionali. Questi possono includere comportamenti autodistruttivi come abuso di sostanze, autolesionismo o comportamenti a rischio. Questi meccanismi di coping possono fornire un temporaneo sollievo dal dolore emotivo, ma alla lunga possono portare a conseguenze devastanti. Una situazione familiare precaria può anche limitare l'accesso alle risorse necessarie per un sano sviluppo. L'educazione, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e le opportunità di lavoro possono essere compromesse, lasciando i giovani privi di strumenti per costruire un futuro migliore. Questa mancanza di risorse può indurre i giovani a cercare vie illegali o non convenzionali per soddisfare i propri bisogni. La situazione familiare ha un impatto significativo sul percorso di vita di un individuo. Un ambiente familiare instabile può predisporre i giovani a scelte negative e comportamenti rischiosi, creando un ciclo difficile da interrompere. È fondamentale riconoscere l'importanza del sostegno familiare e della creazione di ambienti domestici sicuri e amorevoli per favorire uno sviluppo sano e positivo. Investire nelle risorse per le famiglie in difficoltà è cruciale per interrompere il ciclo della disfunzione e offrire agli individui opportunità di crescita e realizzazione.

Giovanni Maio

	dalla prima			
La strada sbagliata di una famiglia	Fermenza nel carattere per la soluzione di un problema	Quando la tossicità investe la famiglia	Brutta strada? Non è solo un problema giovanile	Fenomeno "baby gang" indispensabile analisi approfondita delle cause
vando la propria salute emotiva. Ma prima vediamo a cosa ci riferiamo con famiglia disfunzionale e genitori tossici. Facciamo riferimento, infatti, a quei comportamenti che mette in atto una persona, in determinati periodi della sua vita, e che scaturiscono da disturbi o da problemi concreti. Ciò vuol dire che è possibile fare un percorso di rieducazione e imparare a vivere le proprie relazioni in maniera diversa. Tutti possiamo cambiare e migliorare! La famiglia disfunzionale è quel tipo di famiglia che non riesce a soddisfare i bisogni primari e basilari dei suoi componenti e che va contro di essi. Esistono diversi tipi di famiglie disfunzionali con padri e/o madri tossiche, in cui l'autorità viene sostituita con forme distorte di autorevolezza e attraverso rabbia, controllo, aggressività e violenza. In queste famiglie possiamo trovare genitori egoisti o genitori narcisisti, genitori che svalutano e criticano i figli o semplicemente genitori che potremmo definire cattivi. Le famiglie disfunzionali creano un rapporto con i loro figli basato sulla dipendenza: è il caso per esempio di genitori iperprotettivi o narcisisti. I figli crescono in una situazione che limita la loro crescita e libertà e che li fa sentire insicuri: in questo modo genereranno la necessità di ritornare sempre all'interno del loro nucleo familiare. Nel caso invece di famiglie troppo permissive o senza solide radici, quello che accade è che i figli tendono a creare relazioni troppo aperte e non si sentono a casa in nessun luogo. Famiglie in cui esistono ruoli dominanti e sottomessi: in queste famiglie vi è un chiaro squilibrio di potere e di obblighi, e la persona sottomessa subisce costantemente il sopruso da parte degli altri. Può essere per esempio il caso della madre ma anche di un figlio che diventa il capro espiatorio o il caso in cui i genitori non riescono a mantenere la propria autorevolezza e finiscono con diventare succubi di un figlio. Le famiglie disfunzionali si caratterizzano per avere problemi di comunicazione: le idee e i sentimenti non espressi, vengono trasmessi attraverso comportamenti difensivi che danno adito a fraintendimenti e incomunicabilità. Gabriele Aprile	cammini e non c'è più il rischio di perdersi. Penso che nessuno dovrebbe camminare da solo nel buio: non c'è vergogna nel chiedere il sostegno delle persone a noi care, anzi il loro aiuto è fondamentale per trovare una via d'uscita. Per evitare il buio della strada sbagliata serve avere conoscenza di ciò che si vuole essere o di quale obiettivo si vuole raggiungere. Un obiettivo per il quale ci si può spingere oltre i propri limiti. In un mondo in cui i pregiudizi sono all'ordine del giorno, ciò che aiuta a inseguire l'obiettivo che si è prefissato è avere una fermezza del proprio carattere ad andare contro corrente, contro ciò che dicono le persone sul proprio conto e non farsi influenzare dal mondo. Se si è incamminati in una strada sbagliata, il primo passo da fare è riconoscere il problema per poter cercare una soluzione. Come pretendiamo di uscire da una difficoltà se non ammettiamo che è un problema? Una volta identificato il problema, è importante pianificare una strategia per risolverlo: stabilire obiettivi chiari e realistici è un passo cruciale verso il cambiamento. Inoltre non pretendere di avere dei risultati e cambiamenti subito! I grandi cambiamenti iniziano con piccoli passi. Ogni piccolo successo può motivare e guidare fuori dall'oscurità. Daniele Calogiuri La Strada Passa la schiera dei giorni, il 'tutto' avanza, illumina ogni cosa, con la sua possanza, tutto si sporge avanti, e cerca luce; e invece cosa trova? Neanche pace! Solo una "Strada" sarebbe da percorrere ma serve lena, e impegno da assumere. Poi, quando il cammino s'è iniziato, non bisogna più guardare indietro, al passato, poiché il nuovo tutto spinge sempre avanti, e toglie da ogni vita i suoi mille tormenti. Giampiero Vinci	pendenza o altri comportamenti distruttivi. I fattori che possono portare intere famiglie ad imboccare strade sbagliate sono i più svariati, tuttavia da soli questi non bastano. A farla da padrone è ciò che si può verificare a seguito di questi accadimenti, vale a dire il deterioramento dei rapporti all'interno della famiglia stessa. I disaccordi e le tensioni possono diventare sempre più frequenti e intense, portando a litigi continui e alla perdita di comunicazione tra i membri. Imboccare una strada sbagliata per una famiglia può voler dire tante cose. In generale, per una famiglia questo significa intraprendere un percorso che avrà un impatto negativo per i suoi membri. Invece di affrontare e risolvere i problemi, la famiglia continua lungo la strada sbagliata, mettendo a rischio il benessere e la felicità dei suoi membri. Una famiglia del genere è dunque tossica, tale tossicità può derivare da comportamenti come: essere eccessivamente controllante, i genitori esercitano un controllo eccessivo sulla vita dei figli, ledendo la loro libertà e autonomia. Una famiglia emotivamente instabile, vale a dire incapaci di gestire le proprie emozioni dove possono essere frequenti le esplosioni di rabbia, pianti o manipolazioni. Famiglia disfunzionale, dove i membri possono avere difficoltà a comunicare in modo sano. Un altro esempio di famiglia tossica è quando i genitori o altri membri sono egoisti, ovvero concentrati esclusivamente sui propri bisogni e desideri, a discapito di quelli degli altri. In conclusione, quando intere famiglie imboccano strade sbagliate, è importante agire fin da subito per evitare che la situazione degeneri ulteriormente. È importante riconoscere i segni e cercare il supporto necessario per intraprendere un percorso di guarigione e rinascita. Con il giusto supporto e la volontà di lavorare insieme, è possibile superare le difficoltà e ricostruire relazioni sane e funzionali all'interno della famiglia. Andrea Calogiuri	cesso di decisione. Molto spesso la nostra mancanza di sicurezza e i giudizi che provengono dall'esterno impediscono di vedere chiaramente la strada da perseguire. La vita dell'essere umano è una continua sfida a prendere la decisione giusta: fin da quando ci alziamo, operiamo delle scelte, ad esempio decidendo se fare colazione o meno, cosa indossare per andare al lavoro... addirittura ancora prima di nascere i nostri genitori sono chiamati a scegliere per noi il nome che porteremo per tutta la vita. Ogni attimo è il frutto di una decisione e ognuno di noi è il risultato delle decisioni prese nel corso del tempo. Prendere una decisione sbagliata e purtroppo trovarsi in condizioni difficili non è assolutamente difficile anzi... sicuramente un modo per evitare scelte sbagliate è quello di restare coerenti con le proprie visioni e il proprio sentire, senza mai farsi travolgere dagli eventi e, anzi, imparando a dominarli volgendoli a proprio favore. Quando non si sa cosa fare della propria vita, quando si è raggiunto quel punto in cui non si riesce a trovare una via d'uscita, indipendentemente dall'angoscia, dall'ansia, dal desiderio di uscire da essa, bisogna ritrovare se stessi. Quando ci si trova in un vicolo cieco e non si è in grado di scegliere la cosa giusta è il momento perfetto per poter prendere consapevolezza di sé e di quello che si ha attorno, per connettersi di nuovo con il mondo esteriore e interiore e di ciò che è intorno a noi. Saranno proprio i nostri desideri, le nostre speranze, ciò che ci motivano davvero a cercare di riportarci sulla strada giusta ed a fare una scelta. Le decisioni che prendiamo rispecchiano ciò che siamo: ecco perché prendere una decisione sull'onda di consigli o pressioni varie finirebbe quasi sicuramente con l'avere conseguenze negative. Nonostante la scelta debba essere quasi esclusivamente il frutto di una riflessione profonda e personale, potrebbe essere utile dividerla con le persone fidate, amici o parenti, che in molti casi possono fornire consigli sinceri e costruttivi perché magari loro ancor prima di noi hanno vissuto la stessa situazione e sicuramente possiamo apprendere dai loro errori passati per far sì che non si ripetano a noi. In conclusione possiamo quindi dire che imboccare una strada sbagliata non è solo un problema dei giovani ma una sfida che purtroppo quotidianamente coinvolge tutti. Gioele Taurino	criminali e pericolosi. Un buon punto di partenza è scavare fino alle radici del problema. Le ragioni che spingono i giovani a unirsi alle baby gang sono complesse e numerose. Molti adolescenti provengono da contesti familiari (e non solo) difficili, inevitabilmente incisivi nel loro sviluppo. La lente di ingrandimento, dunque, dovrebbe porsi sui quartieri più poveri delle grandi metropoli, che finiscono nei TG solo quando avvengono reati. Le attività delle baby gang hanno effetti devastanti sulla sicurezza pubblica e sul tessuto sociale. La violenza, i furti, il traffico di droga e altri comportamenti criminali possono minare la tranquillità delle comunità, generando un senso di insicurezza. Per i motivi sopra citati, il fenomeno delle baby gang richiede un approccio che coinvolga soprattutto la famiglia e la scuola, ovvero i primi contesti di sviluppo per un bambino. A riguardo, programmi educativi volti a promuovere lo sviluppo personale possono giocare un ruolo chiave nella prevenzione. Inoltre, investire in opportunità formative e culturali può offrire alternative positive alla criminalità. Al contempo, è cruciale garantire punizioni per i reati commessi. In sintesi, per contrastare il fenomeno in questione, sono fondamentali sia interventi preventivi sia punitivi. Attraverso le giuste sanzioni, si isolano soggetti pericolosi per la comunità, tuttavia non si risolve realmente il problema, semplicemente si mette una pezza. Per raggiungere realmente lo scopo sperato, è necessario attuare interventi di politica attiva, indirizzati ai gruppi sociali più deboli, alle periferie. Attraverso l'analisi approfondita delle cause, l'implementazione di strategie di prevenzione e interventi giuridici e sociali mirati, la società può sperare di limitare l'espansione di questa problematica e offrire un futuro più promettente ai giovani coinvolti. Filippo Verri

l'intervista - galugnanesi fuori sede dove? perché?

di F.M.Dell'Anna
framidel@galugnano.it - www.galugnano.it
339 6279897- 0832 655092

Sara Calasso

N.G.- Dove risiedi ora? Qual è il tuo lavoro? Sei single? Vivo a Treviso da cinque anni, vivo col mio compagno e sono ingegnere dei materiali e nanotecnologie nel reparto R&D di una azienda chimica. - **N.G.- Quando sei andata via da Galugnano? Quale la ragione?** Sono andata via da Galugnano cinque anni fa per perseguire i miei obiettivi e darmi opportunità lavorative più rispondenti alle mie esigenze. - **N.G.- Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?** I ricordi di Galugnano sono tutti belli e legati all'infanzia e all'adolescenza, vissuti con i miei amici. Ricordo con nostalgia le serate passate sulla villetta di fronte casa mia e a Lecce, quando con gli amici universitari ci si divertiva e si condividevano le varie esperienze, sia quelle divertenti che quelle legate allo studio. - **N.G.- Potendo ci ritorneresti Volentieri? E perché?** Ci ritornerei volentieri soprattutto se si verificassero le condizioni lavorative e perché sono ancora qui i miei affetti più cari. - **N.G.- Vieni spesso a trovare i tuoi familiari?** Sì certo, appena posso vengo a trovare i miei genitori e zii e cugini ai quali sono molto legata. C'è da dire che quando non posso venire io, sono loro a venire da me. - **N.G.- Aspiri ad avere una tua famiglia? a breve o quando sarà?** Sì, aspiro ad avere una mia famiglia fra qualche anno. - **N.G.- Che rapporto hai con la religione?** Non frequento molto le istituzioni religiose ma baso il mio credo sull'onestà e sul rispetto per il prossimo. - **N.G.- Ricevi "Noi Giovani"?** Lo leggo volentieri? Lo ricevo da poco tempo ma l'ho sempre letto volentieri a casa dei miei genitori. D'ora in poi arriverà anche nella mia casa di Treviso. - **N.G.- Qualche consiglio per "Noi Giovani"?** "Noi Giovani" è l'unico giornale di Galugnano, molto apprezzato e seguito anche fuori dal paese. Nel tempo si è migliorato aggiungendo rubriche molto interessanti e sono sicura che migliorerà ulteriormente se andrà al passo coi tempi, sveltamente, aggregando e coinvolgendo sempre più gente, soprattutto i giovani ma anche i meno giovani. - **N.G.- Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili?** Lo dicevo prima, aggregare e coinvolgere, magari promuovendo attività ludiche atte ad educare e sollecitare l'attenzione ai problemi che possono essere loro nocivi, mi viene in mente l'uso improprio dei social, il bullismo, ecc. - **N.G.- Vorresti salutare qualcuno in particolare?** Voglio salutare caramente tutti quelli che mi conoscono e attraverso Noi Giovani, tutta la comunità di Galugnano.



Sara con mamma Maria Antonietta papà Vinicio

Sara, da sempre ragazza schiva, umile, disponibile, studiosa. Annotiamo la popolarità di papà Vinicio, già calciatore di livello, attaccante famoso per la velocità non disgiunta da reazioni sotto porta.

Scacchi Campionato Giovanile Interprovinciale Lecce - Brindisi 2024

Si è tenuto Domenica 21 Aprile 2024 presso l'ex Convento degli «Agostiniani», viale M. De Pietro



Miriam e il suo Trofeo

10 - Lecce" a cura di "APS Lecce Circolo Scacchi Santa Rosa" in collaborazione con "Asd Leverano Scacchi" e Comune di Lecce. Aperto a tutti i giocatori italiani Under 18 tesserati FSI (Federazione Scacchistica Italiana) suddivisi in categorie per fascia di età nati dal 01/02/2006 al 01/01/2016. La categoria che ci vede coinvolti è quella dei "Cadetti" nati dal 01/01/2010 (bambini e ragazzi fino a 14 anni), in questa categoria gareggiava la nostra concittadina Martina Miriam classificatasi prima ed acquistando il titolo di "Campionessa interprovinciale Lecce-Brindisi" e la qualificazione alla Finale Nazionale del Campionato Italiano Giovanile. All'applauso corale del suo successo si unisce scrosciante quello di Noi Giova-

ni che ne ha ben donde: la vanta curatrici della rubrica "Nella Mia Scuola di pag. 5.

Galugnano non è estranea a questo sport, ora lo è senza dimenticare

che dal 1973 al 1980 ha organizzato annualmente un Torneo Regionale di Scacchi atteso e seguitissimo a livello regionale con importanti partecipazioni di Galugnanesi fra i quali si è messo in evidenza nazionale il nostro concittadino Prof. Nino Dell'Anna. L'iniziativa era del "Circolo Cittadino", ora tristemente scomparso, allora Presidente il Geom. Alessandro Ricci sino al '79, nell'80 Fernando Ronzino. Creatore e responsabile della sezione scacchi il nostro Direttore di Redazione Franco Michele Dell'Anna.



Circolo Cittadino 23 Mag.-12 Giug. 1974

Una bella notizia

Finanziamento della Regione al Comune per riqualificazione strade rurali. A Galugnano piange la strada che da via Foggiani mena per la Madonna della Neve e quindi sulla Lecce-Galatina. Ormai, usata dagli abitanti dei Comuni ad est di Galugnano (Caprarica ecc), è sempre più trafficata. Stretta e sacrificata dalle continue curve ci vuole coraggio per avventurarsi a percorrerla. Andrebbe allargata. Chiaro che il suddetto contributo è irrisorio per metterci mano, ciò non vuol dire che il problema non vada segnalato. Noi intanto lo facciamo.



Carnevale 2024

Ad integrazione - "Barbie e Ken in The World"



Opera allegorica del carnevale di San Donato e Galugnano. Si era indicato come autore Pierpaolo Greco, così come ripreso da facebook, ci viene indicato di integrare con: "e altri collaboratori", cosa che facciamo volentieri.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani.

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C.

Non significa pressante richiesta di contributo, è solo comodità organizzativa e risparmio di tempo. il contributo resta volontario: se si può e quando. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

La nostra Pasqua - Immagini



Le Palme



Via Crucis in chiesa dopo la Messa Vespertina nei Venerdì di Quaresima, Animate da adulti e ragazzi. Quella prevista il Mercoledì per le vie del paese, a causa del tempo inclemente, si è tenuta in Chiesa.

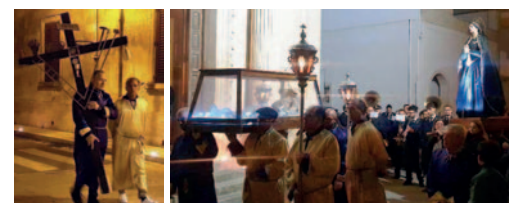


In Cena Domini



"Reposizione"

I tendaggi e l'addobbo floreale sono dovuti totalmente a un gruppo di donne solite operatrici parrocchiali. Le foto sono di Pierpaolo Greco. Obbligatorio annotare la perfetta organizzazione dei riti da parte del nostro parroco Don Giuseppe Renna.



I "Misteri" e rientro in Chiesa

"Ora Insieme" edizione 2024

Trattasi del tradizionale, annuale incontro culturale voluto e organizzato da "Noi Giovani". È in fase di organizzazione e si terrà nel mese di Maggio. Sarà cura della Redazione informare dettagliatamente a tempo e luogo, con l'augurio che, come ogni anno, incontri il favore del pubblico testimoniato con le presenze all'evento.

La nostra salute estate al mare, piacevoli incontri

Nei nostri mari sono abbastanza frequenti i contatti con alcuni organismi dotati di spine o tentacoli pungenti in grado di causare bruciore, dolore, prurito, gonfiore o arrossamento della parte colpita. Rare, ma non impossibili, anche reazioni più gravi, che richiedono interventi medici urgenti.

Credo possa essere utile una brevissima guida per affrontare le più frequenti, piccole emergenze durante le nostre vacanze al mare.

Puntura di medusa

Lavare subito con acqua salata, mai acqua dolce per il rischio di un ulteriore rilascio di sostanze tossiche dai tentacoli ancora presenti. Per inattivare le tossine già iniettate, se possibile, la parte interessata va immersa in acqua calda intorno ai 45 gradi per 20-30 minuti. Già questo allevia notevolmente il bruciore. Per rimuovere eventuali residui di medusa ancora attaccati, lavare con alcool denaturato oppure liquori o profumi, e strisciare sulla pelle un oggetto a piatto come la lama di un coltello o una carta di credito. Per ridurre l'infiammazione si può utilizzare una crema al cortisone. In caso di bruciore o prurito particolarmente intensi si può ricorrere ai cortisonici e agli antistaminici per bocca.

Puntura Tracina (Parasaula) e Scorfano.

Disinfettare la ferita e rimuovere eventuali frammenti di spine, immergere la parte colpita in acqua calda (45 gradi) per 90 minuti per distruggere il veleno ed alleviare il dolore, spesso resistente anche ai farmaci. Assumere analgesici e, per ridurre il gonfiore, cortisonici. In base al tipo di ferita può essere necessario assumere anche un antibiotico ed attuare una profilassi antitetanica.

Puntura di ricci di mare.

I ricci dei nostri mari non contengono tossine pericolose ed i sintomi conseguenti alla loro puntura sono dovuti all'azione meccanica delle spine che rimangono conficcate nella pelle. Se possibile, cercare di rimuoverle evitando che si rompano e procedere alla disinfezione locale. Se neces-

sario, assumere analgesici. Le spine più profonde e difficili da rimuovere verranno espulse spontaneamente entro 30-40 giorni. Vigilare in questo lasso di tempo che non compaia infezione, segnalata da gonfiore, rossore, dolore. In questo caso va assunto un antibiotico, secondo il parere del medico.

Puntura di Pastinaca (Trigone)

È una specie di razza con coda lunga e sottile alla cui estremità è presente una punta affilata e seghetata che, oltre a iniettare il veleno, provoca lesioni anche importanti nella zona colpita.

Sono colpiti più spesso il piede o la gamba, in quanto la Pastinaca reagisce dopo essere stata calpestata. Compaiono dolore e gonfiore che possono durare anche due giorni. Se viene iniettata una quantità elevata di veleno possono comparire malesere generale e sintomi cardiaci. Le tossine contenute nel veleno vengono distrutte dal calore, pertanto dopo aver rimosso eventuali residui della coda ed aver disinfettato, è importante immergere la parte colpita in acqua calda per almeno un'ora. È indispensabile osservazione ospedaliera, anche per la prescrizione di antibiotico e cortisone e per la profilassi antitetanica.

Morso di murena.

Nonostante nell'immaginario comune sia considerata pericolosa (probabilmente a causa del suo aspetto), la murena non è un pesce velenoso in senso stretto, perché non inietta veleno durante il morso. Tuttavia i suoi denti sono in grado di provocare profonde lacerazioni che si contaminano di residui alimentari. Questo può causare infezione della ferita. È quindi fondamentale procedere ad una profonda pulizia della stessa ed alla somministrazione da parte del medico di antibiotici ed antidolorifici.

In tutti i casi, quando sono presenti sintomi o lesioni importanti, è necessario chiamare il numero di emergenza 118 o recarsi nel pronto soccorso più vicino.

Dott. Angelo Dell'Anna

Devianza e instabilità: la "forma" del disturbo antisociale di personalità

Comportamenti imprevedibili, pericolosi, caratterizzati dall'assenza di ogni parvenza di rispetto per le regole e i diritti degli altri, incapacità di mantenere una relazione stabile nel tempo o di conservare un lavoro: sono questi gli aspetti più evidenti del disturbo antisociale di personalità.

CARATTERISTICHE - Come tutti i disturbi di personalità, anche questo si caratterizza per essere egosintonico e pervasivo: innanzitutto, la persona che ne soffre non riconosce come patologico o disturbante il suo modo di vedere le cose, non desidera liberarsene e, al contrario, fa parte integrante del suo modo di costruirsi e rappresentarsi la realtà. In secondo luogo ogni sfera della vita relazionale, affettiva e lavorativa della persona è interessata da questo approccio: tanto che sono quasi del tutto immersi nei loro comportamenti e atteggiamenti prevaricatori che non si rendono nemmeno conto delle conseguenze delle azioni che compiono. **DALL'INFANZIA** - Gli episodi di devianza sociale e inosservanza delle regole sono molto precoci: durante gli anni della scuola primaria si manifestano piccoli furti, bugie e forme più o meno evidenti di prevaricazione verso i compagni più deboli che cercano timidamente di sottrarsi ai loro soprusi, scatenando ancora di più la loro aggressività.

L'adolescenza, che rappresenta già di per sé un momento di riorganizzazione del sistema di valori, ideali e insegnamenti acquisiti dai genitori, è caratterizzata dall'abuso di droghe e alcol, comportamenti violenti contro persone e animali che evidenziano la presenza di un disturbo della condotta. **GLI ALTRI NON CONTANO** - Le relazioni con gli altri sono inesistenti e queste persone si rapportano a loro in maniera totalmente superficiale e connotata dalla mancanza di rispetto per i loro sentimenti, bisogni e necessità. L'altro, infatti, è visto solamente come strumento per la soddisfazione delle loro esigenze: non conta se con le loro azioni producono dolore e sofferenza a chi li circonda, conta solo il benessere e tornaconto personale.

Sono prepotenti, testardi e sfruttano chiunque possa assecondare i loro desideri: non conoscono né la gratitudine per il comportamento altrui, né il rimorso per le proprie azioni illecite, al contrario provano spesso rabbia e disprezzo verso gli altri nel momento in cui questi si sottraggono al loro sfruttamento.

RELAZIONI IMPOSSIBILI - Da ciò prendono origine anche le difficoltà relazionali che portano l'antisociale a non essere capace di considerare il punto di vista dell'altro, né vedere le sue emozioni e desideri come specifici e diversi dai propri.

L'assenza di una figura materna accogliente e rassicurante, infatti, non permette al bambino, e poi all'adulto, di utilizzare un approccio empatico verso gli altri, vale a dire di riconoscere innanzitutto i propri sentimenti e poi rivederli negli stati d'animo altrui, di saperli comprendere e contenere, riuscendo a leggere e andare al di là di ciò che si nasconde sotto la superficie delle parole.

Per riuscire a considerare e vedere l'altro non come uno strumento per i propri scopi e bisogni, ma come un'occasione di crescita e arricchimento reciproco, al di là del tornaconto immediato e temporaneo.

Dott.ssa Marina Martina
Psicologa Psicoterapeuta

Nella mia scuola... Tutti con GEOMETRIKO!

Ogni anno nella mia scuola (I.C. Calimera-Caprarica-Martignano) gli amici delle classi quinte della Scuola Primaria e i miei compagni della Scuola Secondaria di Primo Grado, partecipano al torneo d'Istituto di GEOMETRIKO, un gioco inventato dal prof. Tortorelli per imparare la geometria piana. Per giocare occorrono alcune carte particolari: le carte quadrilatero, le flash card e le carte d'attacco. L'8 marzo si è svolta la finale d'Istituto per i ragazzi della scuola secondaria e i vincitori sono stati i miei amici Benedetto Rollo e Matteo Atzori della mia classe (IIA di Caprarica). Con molta emozione mi hanno raccontato che potranno partecipare al Torneo Nazionale che si svolgerà il 24 e 25 maggio a Civitavecchia.

Il 10 aprile, invece, si è svolta la finale d'Istituto per le classi di scuola primaria: Mattia Fina e Lorenzo Verri, guidati dal maestro Marcello Lefons, si sono classificati al primo posto e anche loro rappresenteranno il nostro istituto al livello Nazionale il 31 maggio e il 1° giugno a Salerno.

Sono molto felice per i loro traguardi e mando un grande in bocca al lupo a tutti, tifando per loro e sperando che possano essere i prossimi CAMPIONI ITALIANI DI GEOMETRIKO!

Miriam Schito- 2ª Media

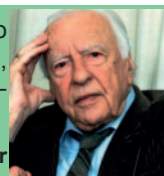
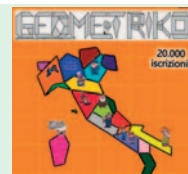
Flavia Rollo Una piacevole sorpresa

Da qualche Domenica la Messa delle ore 11.15 riserva una piacevole sorpresa, la nostra vocalist Marcella è accompagnata al piano da una ragazza, messasi subito in evidenza per la sua bravura, bellezza e giovane età; trattasi di Flavia Rollo. Flavia è di San Donato, frequenta il terzo liceo scientifico De Giorgi a Lecce e puntualmente, grazie a mamma Annamaria Milanese e papà Luigi viene accompagnata a Galugnano, a volte da amica di famiglia, per la Santa Messa.

"Noi Giovani" gioisce per questo suo impegno ma anche, forse egoisticamente, per la disponibilità a diventare nostra redattrice. Ciò avverrà col prossimo numero essendo il presente in procinto di essere dato alla stampa. Ci sentiamo in dovere, nel darle la benvenuta, di renderle grazie unitamente a mamma e papà.

La cultura è l'unico bene dell'umanità che, anziché diminuire diventa più grande.

Hans Georg Gadamer



condoglianze

* -L'8 Marzo 2024 a San Donato, all'età di anni 101 è venuta a mancare **Luigia Cucurachi**. Ne danno il triste annuncio i figli, la figlia, le nuore, il genero, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

Luigia era la mamma di Bruno, proprietario del bar "Giovanna" in piazza Eroli.

* - A Brindisi all'età di 98 anni il 22 Marzo 2024 è venuta a mancare **Linciano Palma Angela ved. Dell'Anna**, ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, le sorelle, i cognati i nipoti e parenti tutti.

Il domicilio galugnanese di Palma Angela era in via Provinciale 82 ed era sorella di Michelina sposa di Gino Buttazzo con domicilio in piazza Umberto.

* - Il 30 Aprile all'età di anni 94 è venuta a Mancare Maria Dell'Anna ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.
Maria, meglio nota come "la brindisina" Abitava in via Piave nr. 28.

Il 27 Marzo 2024 a San Donato improvvisamente è venuto a mancare **Quarta Giovanni**, aveva 72 anni, era papà del nostro Sindaco Dott. Alessandro Quarta, genero della sua sposa Milena Dell'Anna già domiciliata a Galugnano in via San Salvatore. **"Noi Giovani"** annotando Alessandro da sempre suo fattivo sostenitore e convinto estimatore gli è vicina in questo suo triste momento.



Il 24 Aprile a San Donato di Lecce a soli 57 anni è venuta a mancare la **Prof.ssa Anna Serafino** lasciando nello sgomento il suo sposo, le figlie, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti.
Tutta la cittadinanza partecipando è stata colpita per il tristissimo evento. La Prof.ssa Anna era la sposa di Ezio Conte, già Sindaco di S. Donato e Attuale Presidente del Consiglio Com.le.



Il 17 Aprile 2024 a San Donato di Lecce a 66 anni improvvisamente è venuto a mancare il **Dott. Armando Rotondo**. Era intento al lavoro nel suo studio medico, Ad accorgersi i suoi familiari allarmati per il lungo protrarsi della sua assenza. Colpiti e costernati per la sua scomparsa i cittadini di San Donato e della frazione Galugnano ove per tanti era loro medico di famiglia.

Stimato da tutti era stato eletto con la maggioranza nella tornata elettorale del Maggio 2023, ricopriva la carica di Consigliere delegato alla Cultura, Biblioteche e Pinacoteche, Sanità e Servizi Digitali, Tutela e Prevenzione Randagismo. Il 18, giorno dei suoi funerali il Sindaco ha proclamato il Lutto Cittadino.



Consacrazione "Totus Tuus"

Trattasi di una Consacrazione a Gesù per mezzo di Maria guidata dal Missionario Padre Giovanni Maria Perso-neni sacerdote Monfortano.

L'Odi-ne Monfortano è stato fondato da Luigi Maria Grignon de Montfort, proclamato Santo il 20 Luglio 1947. L'iniziativa è partita da un gruppo di fedeli di San Donato di Lecce accettata e incoraggiata dal nostro Parroco Don Giuseppe Renna. L'input si è avuto durante le Messe di Sabato 20 e Domenica 21 Gennaio celebrate tutte da Padre Giovanni Maria il quale durante l'omelia ha illustrato il percorso che avrà come base la lettura e interpretazione degli scritti di San Luigi Maria contenuti in apposito libretto da lui fornito e acquistato da coloro che intendono parteciparvi.

Questi i prossimi incontri: V Catechesi - Giovedì 16 maggio - ore 20 00. VI Catechesi - Giovedì 4 giugno - ore 20.00. VII Catechesi - Giovedì 20 giugno - ore 20 00. Domenica 30 Giugno - ore 19.00 Santa Messa solenne e Atto di consacrazione a Gesù per mezzo di Maria.



NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

***Festivi:** ore 8 Chiesa dell'Annunziata, attualmente nella Parrocchiale per le note precauzioni sanitarie. 11.15 e 19 nella Parrocchiale. ***Feriali:** ore 19 nella Parrocchiale. ***Festività solenni:** (anche se di Domenica) 8,00 nella parrocchiale. **Dal 16 Giugno sospesa Messa domenicale ore 11,15, riprenderà il 15 Settembre.**

DA RICORDARE

9 Maggio Ascensione, 19 Maggio Pentecoste, 30 Maggio Corpus Domini, 29 Giugno San Pietro e Paolo, 15 Agosto Assunzione Maria Vergine.

Ogni primo Venerdì del mese.

Al mattino ore 9 distribuzione comunione agli ammalati. Ore 17 "Ora santa". ore 18 messa vespertina con omelia al Sacro Cuore di Gesù secondo le intenzioni mensili affidate all'Apostolato della Preghiera.

Percorso Battesimale.

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto la loro intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorsoper fidanzati.

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

Attività catechistica - Ogni Domenica dalle 10 alle 11 presso le strutture parrocchiali in via Garibaldi. **Elementari:** 1ª e 2ª Pina Dell'Anna, 3ª, 4ª e 5ª Anna Maria Lezzi e Caterina Tommasi. **Medie:** 1ª e IIª Marcella Martina, 3ª Antonio Battista il Sabato dalle 11 alle 12.

Battesimi

*- Nella nostra parrocchiale Domenica 3 Marzo ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Ethan Andrea Giuliani** per la gioia di papà Ernesto e mamma Martina Taurino. Padrini Rodolfo Pallara e Silvia Taurino.

*- Domenica 28 Aprile Lorenzo Barletta in braccio a mamma Rossella Perulli con affianco papà Pasquale. Madrina Barletta Rosaria, Padrino De Blasi Tommaso.

13 Aprile 1ª Confessione per 5 nostri ragazzi

Domenica 12 Maggio, di bianco vestiti, riceveranno la 1ª Comunione.



Dalla sinistra: Gabriele Serafino, Rebecca Dell'Anna, Francesco Pecarisi, Manuel Russo, Irene Valentino. Alle spalle: al centro Don Giuseppe Renna, a sinistra Caterina Tommasi, a destra Annamaria Lezzi, catechiste, alle quali va la gratitudine della comunità tutta per l'eccellente lavoro che da anni dedicano ai nostri ragazzi.

Lauree

Il primo Marzo 2024 presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia Chiara Caporale ha brillantemente conseguito la laurea in "Marketing e Organizzazione d'Impresa" discutendo la tesi "CNA Servizi Modena srl" col Chiar.mo Prof. Leopoldo Vignudelli.

Chiara con papà Maurizio, mamma Giada e il fratello Luca

Munno, che vantiamo nostra redattrice dal 1992 al 1998, e papà Maurizio.

Applaudendo Chiara ci complimentiamo con mamma Giada



Il 17 Aprile 2024, con un magnifico 108/110 ha conseguito "Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate" presso l'Università del Salento **Giovanni Maio** discutendo la tesi "Pratica Sportiva, Autoefficacia Percepita e Prestazioni Motorie nei Bambini", Relatore il prof. Dario Colella.

Ci sia perdonata la sottolineatura della Redazione tutta di "Noi Giovani" per il prestigioso traguardo raggiunto da Giovanni, due le ragioni: lo merita tutto per l'impegno che profonde in tutte le sue attività e poi, poi perché ne meniamo vanto essendo nostro prestigioso Redattore dal 2013. Il nostro applauso è anche per mamma, papà e il fratello Gianmarco, anche lui nostro Redattore dal 2011 al 2014.



N O Z Z E

Martedì 26 Marzo nella nostra parrocchiale conformati dai loro figlioli si sono uniti in matrimonio **Calogiuri Giuseppe e Rampino Daniela**. Entrambi vedovi, da qualche anno insieme nella loro casa in via Prof. Luigi Dell'Anna, hanno voluto coronare la loro unione col sacramento del matrimonio. Sei i loro figlioli di prime nozze e non, suddivisione che nulla conta oggi. Tutti, proprio tutti sono i loro figlioli. Lo diciamo a ragion veduta, tre di loro sono stati o sono nostri redattori: Alessio dal 2001 al 2006, Andrea dal 2018 a tutt'oggi e Daniele dal 2020 a tutt'oggi. Famiglia aperta? Sì, ma come Dio Comanda. Vogliamo rendere merito e testimonianza alla famiglia tutta, per il loro essere unita, per il rispetto reciproco e l'amore di ognuno per tutti.



Dalla sinistra. **Avanti:** Lucia Dell'Anna mamma della prima sposa di Giuseppe, la mamma di Daniela, gli sposi Daniela Rampino e Giuseppe Calogiuri, il figlio **Alessio testimone di nozze** con la moglie Pamela. **Dietro:** La testimone di nozze **Rachele Roppo** con il piccolo Giosuè e con affianco il figlio **Alessandro** suo sposo, alle sue spalle il figlio **Daniele** in seguito i figli **Valentino**, Andrea e **Lorenzo**.

In breve

***- San Donato e Galugnano, disinfezione primo ciclo 2024 della rete fognatura nera.** È stata effettuato dall'11 al 19 Marzo.

***- Galugnano – Passeggiata escursionistica con guida abilitata dalla Regione Puglia.**

Si è tenuta Venerdì 15 Marzo u.s. organizzata dal gruppo Japigia di Beatrice Arcano di Casarano lungo l'itinerario di 13 Km, da percorrere in 3 ore circa a piedi, partenza da Piazza Eroi, con visita dell'Abazia della Madonna della Neve, dei menhir Lete e Curti ecchi e della campagna circostante.

***- NO-PROFIT "amici degli animali", "Apericena Solidale".**

Si è tenuta Sabato 13 Aprile presso il locale "ENTULA" in piazza Vitt. Emanuele II. Offerta minima 20 Euro, il ricavato è stato utilizzato per l'aiuto ad animali in difficoltà. Sempre lodevoli iniziative pro animali in difficoltà, ancor più se abbandonati.

***- Elezione dei membri del Parlamento Europeo.** Si terranno Sabato 8 e Domenica 9 Giugno 2024, le operazioni preliminari degli uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 9 di Sabato 8 giugno. Per Galugnano sarà aperta la Sezione nr 5 presso il "Polo Dell'Arte e della Cultura" in via San Michele. Munirsi della tessera elettorale personale e di un documento di riconoscimento.

C'era una volta.... "lu pignu te le scole"

Non c'è più. Abbattuto dall'incuria. Da anni abbandonato a se stesso, non più rimodato, vinto dal vento.



Aiutaci a crescere.

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci l'indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a riceverlo. Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso.

8 per mille alla Chiesa Cattolica

Scelta facile per chi effettua la dichiarazione dei redditi in qualsiasi forma, basta apporre la propria firma nello spazio indicato con "Chiesa Cattolica" (il secondo nell'apposita scheda per la scelta della destinazione). Per chi non effettua la dichiarazione dei redditi, e cioè chi possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, questi ricevono il Mod. CU dove trovano allegata la scheda per la scelta dell'8 per mille, ciò non accade per i pensionati, costoro non ricevendo il Mod. CU hanno il problema di reperire la accennata scheda. Come reperirla e a chi consegnarla? rivolgendosi in parrocchia, il parroco saprà indicargli persona idonea per qualsiasi delucidazione. Si tenga infine presente che apponendo la firma non si contri buisce con l'8 per mille dei propri redditi ma con l'8 per mille sul totale dei versamenti IRPEF incassati dallo Stato in percentuale al numero delle schede sottoscritte dai contribuenti per la chiesa cattolica, pertanto una firma con reddito annuale di 5000 Euro equivale ad una firma con reddito annuale di 50.000 Euro. Aiutare la tua Chiesa in questo caso costa niente.

Auguri a Lavoratori, mamme, nonne e anziani

Primo Maggio festa dei lavoratori. 14 Maggio festa della mamma. Possiamo accomunare le due festività? Sì. I lavoratori porgono gli auguri alle loro mamme, poiché a loro volta lavoratrici, le mamme porgono auguri ai lavoratori in quanto loro figli, sposi, fratelli, sorelle. Possiamo ignorare nonni e anziani? Certamente no! Domenica 23 Luglio, giornata dedicata a loro, istituita da Papa Francesco nel 2021. Ed allora "Noi Giovani" porge a tutti auguri di serenità e salute nell'unità familiare.

15 Marzo Maria SS. Annunziata

Remota la dedizione dei galugnesi. La chiesa a lei titolata risale al 1665, da fine '700 è gestita dalla congrega del "Ss. Sacramento, Rosario e Annunziata". Oggi i festeggiamenti, prettamente religiosi, dedicano a lei un triduo durante il quale, e nel giorno della sua festa, nella sua chiesa viene celebrata la Santa Messa. Quest'anno, essendo il 25 Marzo caduto nella Settimana Santa, e quindi impossibilità di altri festeggiamenti, la sua ricorrenza è stata rimandata a Lunedì 8 Aprile. Piacevole sorpresa dopo la Messa: meditazione musicale mariana a cura dei maestri: Ines Gravili all'Organo, Marina Coricciati Violinista, Alessandra Ferrari Soprano, Maria Rosaria Camardella Voce Narrante. Il grazie per l'iniziativa è tutto per il "Comitato Feste Patronali" e la Congrega del "Ss. Sacramento, Rosario e Annunziata".



COMPOSIZIONE SOCI NOI GIOVANI

Redattori: autori abituali di articoli. **Collaboratori:** aiutano alla realizzazione e distribuzione. **Sostenitori:** contribuiscono con offerte da Euro 50 in su. **Onorari:** sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

25 Aprile festa della liberazione

Che sia festa della democrazia, della libertà, di tutti. Ma non lo è, perché manca una componente fondamentale: il perdono. qualcuno, Lui, ha asserito che dovrebbe essere di tutti e per tutti, sempre.

Non è stato e non è ancora ascoltato. Perdonare non significa dimenticare, ciò che è accaduto non si può cancellare, dimenticare, ma si può perdonare. Perdoniamo e coloriamoci tutti di bianco, rosso e verde e sfiliamo.

Catechismo in pillole

"Dio non creò l'uomo lasciandolo solo: fin da principio "maschio e femmina li creò" (Gn 1,27), e la loro unione costituisce la prima forma di comunione di persone". (C.C.C.-383)

Genesi e cronistoria della biblioteca del Comune di San Donato e Galugnano

di F.M.Dell'Anna 338 6279897 - www.galugnano.it - framidel@galugnano.it

A quando risale la nascita? È il 1973 quando per la prima volta in una riunione della Giunta Comunale compare un capitolo di spesa per l'istituzione della Biblioteca, di fatto però sarà istituita 8 anni dopo, nel 1981, come imposto dalla legge regionale nr. 22 del 17.4.979.

Sarà collocata in via Pavorgia presso l'ex scuola materna, lo stabile della quale si deve a don Luigi Mazzeo primo Sindaco con l'avvento della Repubblica, 1848, ma anche ultimo Podestà dell'era fascista. Don non perché prete ma perché il Don si dava ai Vip dell'epoca, e lui lo era, lasciò in eredità al Comune parte dei suoi beni, fra questi il terreno ove sorse la scuola materna. Fu lui a scoprire un prete, che prete non era, inviato a San Donato dal Vescovo nell'immediato dopoguerra. Lo scoprì rilevando le castronerie che elargiva durante la celebrazione della messa.

Ma torniamo alla biblioteca. Nel 1988, con l'abrogazione della L.R. 22 gli viene inferto un duro colpo poiché con l'abrogazione furono anche abrogate le sovvenzioni regionali che si spostarono a carico del bilancio comunale che, come tutti i bilanci comunali, era perennemente carente. Comunque vanta un fondo librario di oltre 4000 volumi di indirizzo culturale vario mancanti però di pubblicazioni di grande valore storico che affondino radici nelle culture latina e greca. Annovera invece opere di prestigiose case editrici come la Treccani, UTET, Einaudi.

Interessante la sezione "Puglia e Salento" specie per noi locali poiché vi sono inserite pubblicazioni di nostri concittadini: per San Donato il romanzo "Torrepinta" di Gino Perrone, a lui è titolata la biblioteca. Di Giovanni De Blasi troviamo il libro "San Donato, vicende storiche di un paese del salento" e vari opuscoli sugli usi, costumi e quotidianità sandonatese. Per Galugnano due pubblicazioni del compianto parroco Mons. Pasquale Caputo inerenti il restauro e la costruzione di nuove strutture religiose. Di Alfonso Martina, proprietario del museo, due pubblicazioni sulla vita contadina e artigianale, immagini del tempo passato nonché un dizionario dei termini dialettali. Il mio libro "Galugnano una storia minore" sulla storia di Galugnano dalla preistoria al 2000 e 200 anni di San Donato '800 e '900. Il trasferimento della libreria da via Pavorgia nell'attuale sede avviene nel 1992.

La svolta per la biblioteca vede

la luce nel 2018 quando vince la tornata elettorale il Dott. Alessandro Quarta. Si tira su le maniche ottenendo dei risultati sorprendenti. In un angolo dei suoi pensieri vi alloggiavano arte e cultura, ne apre la porta e si inventa il polo delle arti e della cultura a Galugnano che ospita anche la pinacoteca Pippi Vese, non solo, ottiene il titolo di "Comune dell'Arte e della Cultura", così in alcune insegne, non tutte, all'ingresso dei nostri centri: "Comune di San Donato e Galugnano. Città dell'Arte e della cultura", lo fa anche La "Valle della Cupa" che inizia le sue teche affianco ai nostri monumenti con "Comune di San Donato e Galugnano". Questa dovrebbe essere l'esatta dizione di questi nostri due centri, lo sarà mai? Utopia? I tempi cambiano e con i tempi anche gli uomini. La speranza è l'ultima a morire.

Da annotare le cinquecentine presenti nella nostra piccola biblioteca parrocchiale e dell'unica Congrega. In origine 21, poi diventate 14, ne trovai solo 12 in una mia catalogazione nel 2004. Colpa dell'umana non curanza: non erano state ben custodite, ora lo sono, grazie a Dio! Preziosissime perché le prime stampe con caratteri mobili comparvero nella seconda metà del '400, vigilia delle nostre stampe a Venezia e a Lione in Francia.

Due ultime annotazioni. I libri stipati nella biblioteca sono uno scrigno contenente il sapere, vitamina della conoscenza che va continuamente incrementata, aiuta a meglio vivere e di troppa conoscenza non è morto mai nessuno.

Le biblioteche, la scuola, l'università, le librerie, l'edicole non sono costruttrici di cultura, loro l'hanno in deposito e ce la elargiscono, siamo noi a doverla andare a cercare. Ma allora chi sono i costruttori di cultura? Da quando è comparso l'uomo sulla terra, unico animale pensante, ad oggi e nel futuro è stato, è e sarà sempre lui il costruttore. Siamo noi, tutti noi costruttori di cultura. Qualche dubbio? Andate a trovare sulla Treccani il termine "Petaloso", vi verrà spiegato che significa fiore ricco di petali inventato da un ragazzino di terza elementare del ferrarese che in un suo compito annotava: "quel fiore era petaloso", l'insegnante drizzò le orecchie e lanciò il termine sui media così arrivò alla Treccani. In questo caso è stato un ragazzino a creare cultura, se lo ha fatto lui perché non tutti noi?



SALENTO - " Nui cucenamu cussine"
di Mario Graziano Manconi
**Scaloppa di pesce bianco,
verza rossa e carote alla salvia**

Ccè 'nci ole: 150g. te filettu te pisce biancu, 100g. te erza russa taiata a julienne finu, 2 carote menzane taiate sottili, scalognu, petrusinu, lauru, salvia, 2-3 cucchiari te ueiu estravergine e sale q.b.

Comu se face: preparati 3 sacchetti te sottovuotu piccichi. Mentiti intru lu primu lu filettu te pisce biancu cu lauru e scalognu, mentiti sottovuotu e cucenati a 65°C pe 15 minuti a vapore, 'ddeffredditi sutta all'acqua, intru lu secondu sistemati le erze a julienne cu 'nnu pizzacu te sale, mentiti sottovuotu e cucenati pe 20 minuti a vapore a 80°C, intru lu terzu mentiti le carote cu 'nna fuiazza te salvia e 'nnu pizzacu te sale, chiutiti sottovuotu e cucenati pe 40 minuti, a vapore e a 85°C. Spicciati le cotture e 'ddeffredditi li sacchetti, sistemati lu pisce, erze e carote intru 'nna taieddhra unta te ueiu e riggenerati lu 'mmescatu a vapore pe 5 minuti a 220°C.

'Mpiattati cu 'nnu filu te ueiu finale, serviti e...buon'appetitu.

Ingredienti: 150g. di filetto di pesce bianco, 100g. di verza rossa tagliata a fine julienne, 2 carote medie tagliate sottili a piacere, Vz scalognu, prezzemolo, alloro, salvia, 2-3 cucchiari di olio evo, sale.

Come si fa: preparare 3 sacchetti per sottovuoto da cottura piccoli. Sistemare in uno il filetto di pesce bianco con alloro e scalognu. mettere sotto vuoto e cuocere a 65°C per 15 min. modalità vapore, circa, raffreddare sotto l'acqua, nel secondo sacchetto sistemare le verze a julienne con un pizzico di sale, mettere sotto vuoto e cuocere per 20min. modalità vapore a 80°C., nel terzo sacchetto inserire le carote con una foglia di salvia e un pizzico di sale, chiudere sottovuoto cuocere per 40 min, modalità vapore a 85°C. Finite le cotture e raffreddati i sacchetti, sistemare pesce, verze e carote in una teglia unta d'olio e rigenerare in misto convezione/vapore per 5 min. a 220°C.

port.Sport.Sport di Andrea Bernardo

Lewis Hamilton dal 2025 in Ferrari

La scuderia di Maranello ha annunciato che il pilota britannico sarà alla guida della Ferrari nel Mondiale di Formula 1 del 2025. "Sono entusiasta di questa nuova sfida" - le parole del 7 volte iridato, che continuerà a correre in Mercedes nel 2024, per poi sbarcare in Ferrari per far coppia con il pilota monegasco Charles Leclerc, fresco di rinnovo. Dopo anni di dominio con la Mercedes, Hamilton ha deciso di intraprendere una nuova sfida nella storica squadra italiana, aprendo un nuovo capitolo nella sua già leggendaria carriera. Il passaggio di Hamilton alla Ferrari segna un momento epocale nella storia del motorsport, portando insieme due icone del mondo automobilistico. L'obiettivo sarà senz'altro quello di portare a casa il titolo mondiale che il Cavallino insegue dal lontano 2007. Il pilota spagnolo Carlos Sainz farà posto ad Hamilton, visto anche il suo contratto in scadenza nel 2024.

"Lewis sarà sempre una parte importante della storia del motorsport Mercedes" ha dichiarato il team principal della Mercedes Toto Wolff. E adesso, per la scuderia tedesca, il compito di trovare un degno sostituto di Hamilton.



Grazie

Per la generosità riscontrata nell'annuale raccolta di libera offerta porta a porta a Galugnano che ci consente la sopravvivenza. Ci sia perdonata una sottolineatura per i soci sostenitori, fra i quali il Comune, di indispensabile supporto per garantire annualmente la spedizione di "Noi Giovani" a tutti i galugnesi in qualsiasi parte del mondo si trovino.

Uova pasquali In piazza Eroi

Domenica 17 Marzo, giornata per aiutare la ricerca contro il Neuroblastoma infantile e Tumori Cerebrali Pediatrici. nella foto Pierpaolo Greco e signora che rivolgono un grazie a tutti, anche a coloro che li hanno sostenuti a distanza.



iniziative a sostegno delle famiglie a San Donato

Dal 9 marzo u.s. è attivo il COC, centro operativo comunale. Polizia Municipale, Protezione Civile e Croce Rossa disponibili per attività di sicurezza e assistenza come fornitura di farmaci e spesa per le persone sole e le fasce deboli non fruitrici di altri benefici pubblici previa apposita richiesta. È attivo il "carrello solidale": possibilità di donare prodotti alimentari all'interno di un carrello posto negli esercizi commerciali. Rivolgersi a Parroci e Protezione Civile per eventuali donazioni. I versamenti sul conto corrente della Caritas parrocchiale, saranno utilizzati dalla Protezione civile per acquisto di beni di prima necessità per le famiglie meno abbienti. Iniziativa quanto mai opportuna. Retorica la frase: "Meno abbienti? Poveri? Ma qui, da noi non ce ne sono". Vecchio detto: "panza china nu crite 'ddesciunu", pancia piena non crede digiuno.

Lettori di San Donato

Comune del quale siamo frazione - Non potendo più bussare porta a porta per la richiesta di volontaria offerta annuale vogliamo ringraziare tutti i cittadini che hanno sopperito inviando la loro volontaria offerta servendosi del c/c postale allegato.

6,7, 14 e 28 Agosto Festività in Onore di San Donato Vescovo e Martire

Antiche le radici delle festività che San Donato dedica al suo protettore, antiche, attese e frequentate da ben oltre il vicinato, per profonda fede dai più per la sontuosità dei festeggiamenti civili e dello spettacolo pirotecnico per gli altri.

Programma religioso: 28 Luglio apertura Novena, Ss. Messa alle 19.30. 6 Agosto, vigilia: Ss. Messe ore 7.30; 9.15 e 18.30 seguita dalla Processione. 7 Agosto: ore 6, 7; 8; 9; 10 e 11.15 presieduta da Mons. Arcivescovo Padre Francesco Neri. 14 Agosto 7.30; 9.15 e 18.30 seguita dalla processione. 28 Agosto ore 7.30; 9.15; 11 e 18.30 seguita dalla processione. Alle ore 13 momento del ringraziamento.

Programma Civile: 6 Agosto: al termine della processione (alle 21.40 circa) batteria alla bolognese seguita da spettacolo pirotecnico. 6 e 7 Agosto presteranno servizio i rinomati concerti di Squinzano e Conversano. 14 agosto Noci, 28 agosto Rutigliano. Inoltre: 8 agosto concerto di Enzo Petrachi. 9 agosto Commedia teatrale a cura del gruppo "Le Capufrische". Le luminarie sono a cura della ditta Faniuolo di Putignano (BA). Eventuali aggiunte e/o variazioni saranno comunicate a tempo e luogo dal Parroco Don Luca Nuzzaci.

8 Maggio "San Michele picciccu" (piccolo) in attesa del 29 Settembre, "la festa rande (grande)"

L'otto Maggio si rifà alle apparizioni dell'Arcangelo Michele sul Gargano. Un tempo festa "grande" con luminarie e concerti bandistici, ora la fanno da padrone i riti religiosi, in particolare la processione in una parte del paese, la parte rimanente sarà percorsa il 28 Settembre, vigilia della festa sontuosa per riti religiosi e manifestazioni civili. L'8 Maggio, come solito, complesso bandistico, in particolare per la processione, e tradizionale spettacolo pirotecnico. Delle festività Settembrine possiamo anticipare i Concerti bandistici impegnati: il 28 Francavilla Fontana diretto da Ermir Krantja, il 28 e 29 Castellana Grotte diretto da Grazia Donadeo. Per il rimanente rimandiamo a **Noi Giovani** di Settembre/Ottobre. Per tutto e sempre lode e gratitudine al "Comitato Feste Patronali" consci del sacrificio a cui si sottopongono. Per tutti nominiamo il **Presidente Dott. Antonio Conte**.

RICORDIAMO A TUTTI

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno le partecipa impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate. È di grande aiuto per rendere **Noi Giovani** più ricco di notizie

Per comunicazioni:

framidel@galugnano.it
- www.galugnano.it

339 6279897 - 0832 655092

Il dialetto galugnesse "Le matenate"

Serenate portate all'amata a tardissima ora, quando il mattino non è poi tanto lontano, da ciò "matenate", mattinate.

Lu beddhru miu stae a Parma e ieu a Palermu, igghru se curca e 'sse 'rreota e ieu nu dormu. Lu begghru miu more te passione e de iddhru sentu li sospiri e li lamenti.

Il bello mio sta a Parma e io a Palermo, lui va a letto e va rigirandosi e io non dormo. Il mio bello muore di passione e di lui sento i sospiri e i lamenti.

È il lamento di lei per la lontananza dell'amato.

Stella pianeta percè nu respundi te li nesci puntati che si fanno? Me cusijai, stella pianeta, pe l'amore sou cu nu perdu la vita. Quandu lu sippe lu stessu cunsiju me tese, l'ecchiu li chianse e lu core li tose.

Stella pianeta perchè non parli dei nostri appuntamenti? Mi consigliavi per l'amore suo di non perdere la vita. Quando lo seppe il medesimo consiglio mi dette. Pianse ed ebbe una fitta al cuore.

Struggente il coinvolgimento degli astri in questa storia d'amore. Lei è pronta a dare la vita per il suo amato.

Noi Giovani

PROPRIETÀ: Parrocchia:
Maria SS. Immacolata
Galugnano

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33 - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:

Don Donato Palma
donatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE

Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna
0832-655092 - 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE

Pierpaolo Verri-388.1005167
pierpi.verri@alice.it
tel 333.4728628

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori: Gabriele Aprile, Andrea Bernardo, Andrea Calogiuri, Daniele Calogiuri, Gianmarco Cesari, Giovanni Maio, Gioele Taurino, Tommaso Tondo, Filippo Verri.

Inoltre: Dott. Angelo Dell'Anna, Dott.ssa Marina Martina, Mario Graziano Manconi e Miriam Schito.

WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna
320.0122111 enea@email.it

TESORIERE:

Gianmarco Cesari
Collaborano Elisa Martina e Raffaele Martina

C. C. POSTALE: N° 10361731

iban: IT79 S 07601 16000
000010361731
Intestato a:
Mensile Parrocchiale
"Noi Giovani" 73010 Galugnano
Tiratura N° 1700 copie.

Finito di stampare
il 5 Maggio 2024
Vietata riproduzione testi
se non autorizzata dalla Direzione